



ASSEMBLEA DI VALLE

Robilante, 3 marzo 2007

VALORIZZAZIONE DI UNA BORGATA ALPINA: IL CASO DI PALANFRÈ NEL COMUNE DI VERNANTE

Ugo Boccacci, Comunità Montana delle Valli Gesso e Vermenagna

Nel 1988 la Comunità Montana Valli Gesso Vermenagna Pesio, il Comune di Vernante e la Riserva Naturale del Bosco e dei Laghi di Palanfrè, stipulano una convenzione finalizzata all'azione integrata per lo sviluppo economico ed ambientale di un contesto montano.

Le azioni:

1. il Piano di Recupero della Frazione Palanfrè e la realizzazione delle opere di urbanizzazione previste;
2. il progetto di miglioramento degli alpeggi "Colombo", "Garbella" e "Merà Pianard";
3. la ristrutturazione di alcuni immobili per la realizzazione di un albergo;
4. il fondo di incentivazione per la ricomposizione fondiaria;
5. la gestione dei parcheggi e delle aree attrezzate previste dal Piano di Recupero;
6. l'impegno al miglioramento della viabilità di accesso alla borgata e a garanzia dei principali servizi;

A distanza di anni, con un investimento complessivo di 619 milioni di Lire, si possono constatare i risultati di un intervento finalizzato ad innescare un processo indotto di rivalutazione della montagna.

Nella borgata si è insediata un'azienda agricola, che ha scelto di riportare ad alta quota la filiera completa di allevamento del bestiame, con 150 capi bovini. I contributi pubblici hanno sostenuto l'intervento e hanno promosso, nell'ambito del progetto comunitario Leader Plus, la realizzazione di una microfiliera di valle tra le produzioni locali: il prodotto caseari e la produzione artigianale della birra.

Si è poi insediata una seconda azienda agricola, con 90 capi di bestiame.

Le espressioni architettoniche di recupero degli immobili esistenti, modeste ma integrate, incentivate dal fondo per l'accorpamento, la ristrutturazione e/o ricostruzione, hanno permesso di riqualificare e far rivivere un abitato di montagna.

Ad oggi, l'interesse per la borgata Palanfrè continua ad essere vivo.